

A SUAP Unione dei Comuni del Frignano

Oggetto: Valutazione Progetto di ampliamento del nuovo fabbricato denominato **Mirage 5** adibito a deposito prodotti ceramici e nuovi deposito all'esterno.  
**Ditta MIRAGE GRANITO CERAMICO S.P.A.** sita in VIA GIARDINI NORD 225 nel comune di Pavullo nel Frignano

In relazione alla documentazione integrativa relativa al progetto indicato in oggetto ricevuta con prot. 4929 del 07/03/2024 per le seguenti attività soggette:

34.2.C	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici...
70.2.C	Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq
1.1.C	Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)

questo Comando esprime **parere favorevole** per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

- 1) In merito al Capitolo S.8 del codice si dovrà garantire che una quota parte del 10% delle superfici di aerazione (*quindi almeno 650 mq*) siano di tipo SE<sub>a</sub>, SE<sub>b</sub> o SE<sub>c</sub>.

Il presente parere si riferisce esclusivamente alle attività di cui all'Allegato al DPR 151/11 riportate in premessa. Relativamente al Gruppo Elettrogeno (attività 49.1.A di cui al suddetto Allegato), non essendo lo stesso soggetto alla approvazione preventiva del progetto, per esso dovrà presentarsi a lavori ultimati Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai sensi del DPR 151/11 comprensiva della documentazione, prevista dal DM 07 ago 2012.

In merito agli edifici Reception e Spogliatoi gli stessi sono stati dichiarati non soggetti ai controlli di questo Comando e pertanto per essi non viene espresso alcun parere.

A lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il titolare dell'attività dovrà inoltrare richiesta di controllo di prevenzione incendi mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) comprensiva della documentazione, prevista dal DM 07 ago 2012, di seguito elencato:

- a) certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura (mod. CERT REI).
- b) dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte (mod. Dich. PROD).
- c) dichiarazioni / certificazioni relative agli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio così distinte:

**c1) Produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica.**

➤ DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDERENZA redatte sul modello di cui al DM 37/2008 e s.m.i.;

**c2) Protezione contro le scariche atmosferiche.**

➤ DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDERENZA redatte sul modello di cui al DM 37/2008 e s.m.i.;

**c3) Estinzione o controllo incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale.**

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDENZA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i. ;
- CERTIFICAZIONI DI RISPONDENZA E FUNZIONALITÀ redatte sul mod. CERT. IMP 2014 CON ALLEGATO VERBALE DI VERIFICA DELLE PRESTAZIONI IDRAULICHE

**c4) Controllo di fumo e calore.**

- CERTIFICAZIONI DI RISPONDENZA E FUNZIONALITÀ redatte sul modello mod. CERT. IMP.
- DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul mod. DICH. IMP.

**c5) Rivelazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.**

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDENZA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i.
- CERTIFICAZIONI DI RISPONDENZA E FUNZIONALITÀ redatte sul mod. CERT. IMP.

- d) Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante l'avvenuto rispetto di quanto previsto in progetto in merito ai livelli di prestazione di cui ai vari Capitoli della Strategia Antincendio previsti dal DM 18/10/2019, attestandone per ognuno il livello di prestazione realizzato nell'esecuzione dell'opera.
- e) Dichiarazione a firma di tecnico abilitato da cui si evinca che le opere sono state eseguite in conformità a quanto previsto nel documento di valutazione del rischio esplosioni ed a quanto previsto dall'Allegato L del D. Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 (*"prescrizioni minime per il miglioramento della protezione, della sicurezza e della salute dei lavoratori che possono essere esposti a rischio di atmosfere esplosive"*).
- f) Dichiarazione, a firma del titolare dell'attività e di tecnico abilitato, attestante il numero e la tipologia di estintori installati nel rispetto di quanto indicato nel DM 18/10/2019 Capitolo S.6.
- g) Certificazione, a firma di tecnico abilitato, attestante il calcolo della superficie di aerazione naturale, per il controllo fumi e calore, nel rispetto di quanto indicato nel DM 18/10/2019 Capitolo S.8 relativo al dimensionamento delle stesse (*1/25 superficie in pianta con 10% di tipo SEa o SEb o SEc*).

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971.

L'incaricato dell'istruttoria tecnica  
(DVD Canio Fastiggi)

Per IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(ANDRIOTTO)  
IL RESPONSABILE AREA II  
(DVD Valter Melotti)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)